



RELAZIONE SOCIALE 2014

Alle Iscritte ed Iscritti Uilca,

Di seguito andiamo ad illustrarVi il rendiconto completo dell'anno sociale 2014 della Segreteria Nazionale della UIL Credito, Assicurazioni ed Esattorie.

Nel confermare che la gestione delle risorse è conforme alle regole di compartecipazione stabilite tra tutte le strutture organizzate all'interno della Uilca e tempo per tempo approvate dagli organismi statutari, andiamo a rappresentare i fatti gestionali dell'esercizio, illustrando in sintesi quelli più significativi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto a verificare la gestione dei fatti contabili e le risultanze emerse nell'anno di riferimento.

Come emerge dal numero delle adesioni ricevute, per l'anno in esame si conferma positivo l'andamento del consenso ricevuto tra i lavoratori bancari, esattoriali ed assicurativi, anche in funzione delle scelte organizzative e finanziarie fatte dall'organizzazione.

Il bilancio, espone tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e rappresenta correttamente i fatti di gestione ed il risultato del periodo, è inoltre corredato della Nota Integrativa circa i criteri applicati.

Il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, evidenzia una perdita di gestione di periodo pari a € 178.443,55, dovuto essenzialmente alla componente straordinaria delle spese congressuali e quelle di finanziamento delle strutture per l'impegno sul proselitismo. Il dato, di natura transitoria, sarà portato a nuovo ed a valere sulle riserve patrimoniali, non ha quindi incidenze significative sulla liquidità complessiva, né sulla solidità patrimoniale di medio periodo.

Con il presente bilancio, la UILCA intende confermare, tra gli altri, l'obiettivo sociale della trasparenza e quindi provvedere alla sua pubblicizzazione.

In assenza di normative di riferimento l'impostazione conforme alle risultanze contabili, adotta lo schema di riferimento contenuto nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit", elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio .

Le valutazioni delle voci di bilancio e rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Unione Nazionale di Categoria, tenendo conto della funzione economica-sociale svolta.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione applicati:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e oneri di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo coefficienti corrispondenti a quelli fiscali vigenti, sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche, ritenuto tuttora adeguato, attesi l'utilizzo esclusivamente strumentale ai fini sociali, e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Al numerario..

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione corrispondente al nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri, costituiti in precedenti esercizi, sono stati stanziati a fronte di potenziali passività per oneri futuri e determinati secondo stime realistiche relative alla loro definizione..

Trattamento di fine rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2009 in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Disponibilità liquide

Corrispondono al loro effettivo importo e sono valutate al valore numerario.

Proventi ed oneri

I proventi ed oneri sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Il totale delle attività è pari ad € **2.772.990,46**

Immobilizzazioni:

Le immobilizzazioni nette sono pari ad € 1.465.476,04

Le immobilizzazioni documentano le consistenze immobiliari, gli arredi e attrezzature. Non si registrano variazioni per gli immobili mentre espone gli investimenti in attrezzature.

Immobilizzazioni Materiali

2.01 Immobili 2253039,66

2.02 Arredi e attrezzature 264735,02

Totale immobilizzazioni materiali 2518774,68

fondi ammortamento 1052298.64

Totale immobilizzazioni al netto dei fondi € 1465476,04

I criteri di valutazione sono stati esposti nella prima parte della presente relazione. La voce non presenta scostamenti significativi rispetto ai valori correnti, fatta salva la voce immobili che reca il costo storico dei cespiti piuttosto che i valori correnti che possono configurare significative plusvalenze latenti.

Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad € 1307514,42 ed è costituito principalmente da disponibilità liquide. La consistenza media è di gran lunga inferiore tenendo conto delle quote di contribuzione in corso di attribuzione alle strutture, di cui alla voce 4.01.

Risconti Attivi

Non si registrano costi di futura competenza

PASSIVO

Patrimonio netto:

Il patrimonio libero è pari a complessivi € 279307,86 , e si compone del riporto dei risultati gestionali positivi dei precedenti esercizi e della perdita di quello in corso pari a € 178443,55, che sarà riportata interamente a nuovo.

Il Fondo per rischi ed oneri espone una consistenza di € 1069957,57 ed è costituito oltre che dal fondo di dotazione dell'associazione per € 710947,07 dagli stanziamenti prudenziali effettuati per fronteggiare eventi negativi , pari a € 209010,50e per la partecipazione alle spese straordinarie di manutenzione immobili di proprietà e parti condominiali, per € 150000,00.

Fondo TFR

Il fondo TFR pari ad € 114868,50 coincide con l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente, a tutto il 31.12.2014, ed è congruo con gli impegni conseguenti all'applicazione dei contratti di lavoro alla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'art. 2120 C.C.

Debiti

Sono complessivamente pari ad € 1308856,53 e sono composti dalla quota della contribuzione di novembre e di dicembre di spettanza delle strutture territoriali ed aziendali e della quota residua del mutuo, ipotecario BNL in c/ acquisto immobili, pari ad € 754529,53. Quest'ultima cifra presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari ad € 118858,08 per riduzione della quota capitale del mutuo stipulato in data 31.5.2005 per originari € 1.700.000.

RENDICONTO DELLA GESTIONE UILCA NAZIONALE ANNO 2014

PROVENTI

Quale conseguenza delle scelte di investimento e per le politiche organizzative in favore delle strutture del territorio e nelle aziende, la quota totale dei contributi assegnati alla S.N. Uilca, è in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, ed ammonta a complessivi € 2473545,49 e si compone di:

- Proventi da attività tipica:

Pari al 96,20% del totale.

- Proventi da attività accessorie:

Costituite da gettoni di presenza di dirigenti delegati a partecipare a organismi paritetici e da recupero di spesa per traffico telefonico da dirigenti di altre strutture inseriti nel contratto-convenzione stipulato con Tim

- Proventi finanziari:

Costituito essenzialmente da interessi su giacenze dei conti correnti bancari.

- Entrate straordinarie:

Qui evidenziate e relative a nota di credito per contestazione addebito su traffico telefonico e rimborsi depositi, per oneri sostenuti in esercizio precedente.

ONERI

L'anno in esame presenta come fatto significativo e caratteristico un forte incremento delle spese dovute allo svolgimento del 5° Congresso Nazionale Uilca , gli oneri infatti aumentano su anno di 338045,01 € e salgono a 2749729,10 € complessivi.

Da specificare che oltre le spese congressuali in senso stretto, incide nel dato anche la maggiore attività organizzativa e sociale connessa alla preparazione e coinvolgimento del corpo sociale. Nel dato incide anche il maggiore trasferimento, avvenuto con diverse specifiche, in favore delle strutture intermedie.

In considerazione degli accantonamenti operati negli esercizi precedenti, questa maggiore spesa non modifica l'equilibrio finanziario ed il dato patrimoniale consolidato.

- Oneri da attività tipiche:

La voce, in linea con gli esercizi precedenti, ammonta a complessivi € 773834,31 e rappresenta gli oneri e le spese riferibili, ai costi strutturali che sostengono in forma specifica le attività istituzionali.

- Le "Spese per il personale" costituiscono una entità significativa di tale voce e manifestano un sostanziale equilibrio, rispetto allo scorso esercizio, così come le e spese generali, per l'attenzione posta alle varie componenti .

-La voce spese immobiliari contiene essenzialmente l'importo delle rate di mutuo pagate nel corso dell'esercizio, pari a € 155.519,28, ed altre spese per € 9064,41.

- Oneri promozionali e di raccolta:

Ammontano a complessivi € 834412,37 , come già detto in significativo incremento rispetto all'anno precedente, e sono relativi, alle spese organizzative di funzionamento degli organismi di Segreteria Nazionale e degli altri organi centrali statutari.. Per € 152942, 71 connessi allo svolgimento, in senso stretto, del V congresso nazionale.

- Oneri da attività accessorie:

Rappresentano gli oneri sostenuti per sostenere l'attività dei dipartimenti tematici e del servizio formazione studi e per i contributi straordinari di funzionamento e di sviluppo alle strutture aziendali e territoriali e agli i organismi confederali. Ammontano ad € 1136342,89.

- Oneri finanziari e patrimoniali

La voce riguarda le spese di tenuta e gestione dei conti correnti bancari ed è pari a € 5189,53.

Risultato Gestionale:

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2014, evidenzia un disavanzo di € 178443,55 che in ottemperanza alle norme vigenti ,viene riportato interamente a nuovo.

Il Tesoriere